



CITTA' DI TORINO

PROP 12268 / 2026

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ESENZIONE DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LE PERSONE DETENUTE DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DEL “LORUSSO E CUTUGNO”

PREMESSO CHE

Lo studio universitario in carcere rappresenta uno strumento concreto di riscatto personale e di inclusione sociale, capace di restituire dignità, competenze e reali opportunità di reinserimento nella comunità.

Il Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università di Torino (UniTo) è attivo dal 1998, grazie a un protocollo con il Tribunale di Sorveglianza e l'Amministrazione Penitenziaria, con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio universitario alle persone private della libertà personale o in esecuzione penale esterna.

Attraverso il PUP, l'Ateneo persegue l'obiettivo di fornire strumenti concreti di crescita culturale e professionale, favorendo il mantenimento di relazioni e legami con il mondo esterno, offrendo competenze utili per le prospettive future e promuovendo un reinserimento sociale positivo.

Ad aprile 2026, il PUP di UniTo conta circa 172 studenti presso la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” di Torino e offre 22 corsi di laurea attivi (13 triennali, 8 magistrali e 1 a ciclo unico), con lezioni, seminari, assistenza per gli esami e discussioni di tesi organizzati direttamente in carcere.

In Piemonte, le persone detenute iscritte al Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università di Torino sono esentate al 100% dalle tasse di iscrizione proprie dell'Ateneo (spese amministrative e accademiche), come previsto dal protocollo UniTo - Amministrazione Penitenziaria.

L'unica tassa dovuta è la tassa regionale per il diritto allo studio, pari a circa 140 euro annui per persona, che finanzia mense, alloggi e trasporti studenteschi di cui le persone detenute non usufruiscono.

La Fondazione Compagnia di San Paolo eroga un contributo annuale che copre integralmente le tasse universitarie delle persone ristrette, fornendo inoltre libri di testo, materiali didattici, cancelleria, attrezzature informatiche e il supporto di tre tutor dedicati all'organizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario.

La Fondazione Compagnia di San Paolo copre inoltre integralmente la tassa regionale per tutti i 172 studenti del PUP, per un costo totale di circa 35.000 euro annui.

Contribuiscono inoltre il “Fondo Alberto e Angelica Musy”, tramite protocolli per borse lavoro in semilibertà (art. 21), la Città di Torino, l'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo e SMAT, per percorsi di reinserimento lavorativo.

RILEVATO CHE

Nel marzo 2024, durante la seduta consiliare sul Bilancio di Previsione Finanziario 2024–2026 della Regione Piemonte, è stato presentato l'Ordine del Giorno n. 1808, avente ad oggetto l'avvio di un percorso finalizzato a prevedere misure di esenzione dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le persone detenute.

L'Ordine del Giorno, votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 20 marzo 2024, impegnava la Giunta regionale ad avviare un percorso per l'esenzione della tassa regionale per il diritto allo studio per le persone ristrette iscritte al Polo Universitario Penitenziario di UniTo, in quanto tali studenti non usufruiscono dei servizi finanziati dalla tassa stessa, ovvero mense, residenze universitarie e trasporti.

CONSTATATO CHE

Nonostante l'approvazione unanime del suddetto Ordine del Giorno, lo stesso non ha prodotto effetti concreti e si è rivelato un impegno meramente simbolico, privo di attuazione, con la tassa regionale tuttora non esentata, a differenza di quanto avviene nella Regione Lombardia, dove è previsto l'esonero permanente dal 2022.

La Fondazione Compagnia di San Paolo continua a coprire i costi della tassa regionale per gli studenti del PUP, come segnalato in recenti appelli del delegato del Polo Universitario Penitenziario.

I 35.000 euro annui destinati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo al pagamento della tassa regionale potrebbero essere destinati a interventi più mirati a favore del Polo Universitario, quali:

- l'assunzione di tutor aggiuntivi per un'assistenza personalizzata;
- l'ampliamento delle borse di studio extra per favorire il reinserimento occupazionale post-detenzione;
- il potenziamento delle dotazioni tecnologiche (libri digitali, PC, connessione internet in sezione o laboratori in carcere) per lo svolgimento di corsi online.

IMPEGNA

il Sindaco a sollecitare la Regione Piemonte a prevedere, nei prossimi bilanci, misure di esenzione totale della tassa regionale per il diritto allo studio universitario per le persone detenute presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.

Torino, 23/04/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Dorotea Castiglione